



## Riflessioni e Proposte

per la settimana

dal 11 al 18 giugno 2017

### Fede cristiana

Legate cronologicamente alla Pasqua, e quindi con date variabili a seconda del periodo in cui cade la festa pasquale, si succedono in domeniche successive altre tre grandi feste della fede cristiana: Pentecoste, Trinità, Corpo del Signore, ancora da molti conosciuta con la dizione latina "Corpus Domini".

Delle tre, quest'ultima è forse la più presente nella memoria popolare anche perchè accompagnata dalla processione per le strade infiorate. Passano, invece, quasi in sordina la Pentecoste e la Trinità. La prima conserva ancora un che di sconosciuto: "Cosa vuol dire 'Pentecoste?', si sente chiedere spesso; la seconda, poi, pur essendo una verità di fede fondamentale e distintiva della fede cristiana, mi pare passi ancora più in sordina.

Non mi voglio addentrare in contorte spiegazioni teologiche dei "misteri" che in queste feste vengono celebrati; non è qui la sede. Piuttosto, partendo da queste feste, mi domando come la maggior parte delle persone si trova e si pone davanti alla stessa fede cristiana. A parte uno "zoccolo duro", peraltro sempre meno consistente quanto ai numeri, potrei dire che per la maggior parte delle persone si possa parlare di "distanza": in tanti si sentono distanti dalla fede e dai suoi grandi misteri.

Distanza non significa ostilità; talvolta c'è anche questa, ma non è così frequente. Significa semplicemente il significato immediato della parola: i misteri della fede non sono conosciuti, non sono compresi, non sono sentiti come importanti per la vita. Anzi, la stessa parola "mistero" viene presa nel significato ridotto di "realtà incomprensibile e inspiegabile". Il che è senz'altro vero, ma è molto riduttivo, in quanto sottace completamente la ricchezza di Dio, di quanto ci ha voluto far conoscere di sé e di quanto ci ha offerto. La **ricchezza**, la grandezza del mistero è il **primo** dato; il fatto che sia fuori della nostra portata nell'essere compreso è una conseguenza, non la cosa più importante.

Tornando alla distanza, mi sembra che un motivo possa essere proprio il dare eccessiva importanza al fatto che i misteri sono incomprensibili: siccome non li possiamo capire, accantoniamo subito l'attenzione, senza chiederci quale rilevanza possano avere per noi stessi.

Dalla difficoltà teorica, di ragionamento, si passa quindi a quella pratica, di comportamento. Non solo sono realtà difficili da capire, ma sono anche realtà che non intrigano le scelte e i nostri stili di vita. Qualcosa di simile possiamo constatare per la realtà del matrimonio e della famiglia. Essi sono vistosamente calati nella considerazione generale e questo si manifesta nel venir meno di elementi qualificanti la famiglia stessa: fedeltà, amore capace di sacrificio, cura dei figli, grande facilità a sciogliere il vincolo familiare.

Le manifestazioni concrete, le conseguenze pratiche, sono **conseguenza** del fatto che abbiamo perduto molto della capacità di cogliere la grandezza del "mistero" della comunione tra persone, dell'essere chiamati a generare figli, a condurli alla statura di persone. Se anzichè banalizzare, come tanto discorrere si fa oggi su tutti i mezzi di comunicazione sociale (e ancora più in un uso distorto dei "social"), avessimo il coraggio di soffermarci sulla ricchezza di questi "misteri", le conseguenze pratiche sarebbero di segno ben diverso e positivo.

Sul piano della fede avviene qualcosa di simile: non sull'incomprensibilità, ma sulla ricchezza di Dio, la grandezza del suo amore per noi, e su come questo ci fa grandi fissiamo lo sguardo!



## Lecture di domenica prossima (Corpus Domini)

I lettura: dal libro del Deuteronomio: 8,2-3.14b-16a

salmo responsoriale: dal salmo 147

II lettura: dalla prima lettera ai Corinti: 10,16-17

vangelo: dal vangelo secondo Giovanni: 6,51-58

### Messe della settimana

dom.	11 giu.	ore 07,30 e 10,00: pro populo
lun.	12 giu.	ore 19,00:
mar.	13 giu.	ore 19,00:
gio.	15 giu.	ore 19,00:
sab.	17 giu.	ore 19,00:
dom.	18 giu.	ore 07,30 e 10,00: pro populo

### Altri avvisi

Gli appuntamenti della settimana:

Il **mercoledì**: ore **09,00: lodi comunitarie**; ore **18,30: terzo incontro di catechesi sull'enciclica *Laudato si'***. Come nel precedente, la conversazione sarà tenuta dal diacono **Nico Grillo**.

**Venerdì, ore 19,00: preparazione della liturgia domenicale.**

Continuiamo a raccogliere nei prossimi giorni le **iscrizioni (scadenza entro questa settimana)** per la seconda edizione della **settimana con i bambini "... 4, 5, 6 giorni lieti ... ancora insieme!"**. Per impegni concomitanti, la settimana è stata spostata in avanti; sarà **dal 26 giugno al 1 luglio 2017**.

### Su fuédhu de Déus in sardu

Mosèi si ndi fut pesau de bónu mengianu e fut artziau a su monti Sinai, comenti su Signori dh'iat cumandau, cun is duas taulas de perda in manu ...

Intzandus su Signori fut calau in sa nui, si fut firmau acanta de issu e iat nau cun so-lennidadi su nòmini su'.

Su Signori fut passau in denanti de issu narèndu: "Su Signori, su Signori, Déus misericordiósu e piedósu, léntu a s'inchietai e arricu de amori e de fidelidadi!"

Mosèi, de pressi, si fut incrubau finas a terra e si fut inginugau.

Apustis iat nau: "Si apu agatau gratzia in denanti de tui, chi su Signori caminit in mé-su de nòsu!

Est bérus, custu est unu pòpulu tostorrùdu, ma tui perdona sa curpa e su pecau nòstu.

De nòsu fadindi s'eredidadi tua!"

(lìtera a is Romanus, de su cap. 8 - missa de sa vigilia de Pentecosti)

**Parrocchia "Cuore Immacolato di Maria" - IGLESIAS**

tel. 0781.40984 - sito web: <http://www.parrcuoreimmacolato.it>